

A.R.P.A.M.
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE
Via Ruggeri, n. 5 – 60131 ANCONA

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO,
PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 (TRE) INCARICHI A TEMPO DETERMINATO
PER MESI SEI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO
PROFESSIONALE (CAT. D) - GEOLOGO**

Con determina n. 93/DG del 23/06/2021 l'ARPAM ha proceduto all' indizione dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 3 posti di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) -. Geologo a tempo determinato per mesi sei - di cui uno per le attività tecniche inerenti il profilo "tecnico-ambientale" - monitoraggio delle acque di falda sottese al sito di interesse regionale del Basso Bacino del fiume Chienti, uno per le attività inerenti la bonifica di altri siti contaminati della provincia di Macerata ed uno per le attività connesse alle bonifiche dei siti contaminati e al sito di interesse nazionale di Falconara Marittima.

Ai predetti incarico è attribuito il trattamento giuridico ed il trattamento economico previsti dal vigente CCNL dell'area del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

L'ARPAM garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs. n. 5 del 25/01/2010). Il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Possono accedere all'impiego presso l'ARPAM i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.
Tale requisito non è richiesto:
 - per i soggetti appartenenti all'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - per i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria i quali devono, comunque, possedere i requisiti previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, e pertanto:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) avere raggiunto la maggiore età e non avere raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
 - c) idoneità fisica all'impiego ed alla mansione specifica: l'idoneità all'espletamento delle mansioni tenuto conto delle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, sarà verificata in base alla normativa vigente (art.41 D.Lgs. 81/2008) dal medico competente dell'ARPAM prima dell'immissione in servizio;

d) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione né essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici.

f) condanne penali: salvo i casi, stabiliti dalla legge, per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Agenzia si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione.

g) conoscenza della lingua inglese, almeno a livello iniziale e conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

2. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti o dei requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 2, comporta l'inidoneità al reclutamento da dichiararsi con provvedimento motivato. L'adozione del suddetto provvedimento, qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti può avvenire in qualunque momento della procedura di reclutamento.

3. Se dopo l'assunzione l'ARPAM riscontra l'assenza dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego, pronuncia la decadenza dall'impiego stesso.

I suddetti requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 2, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione, fatto salvo quelli dell'idoneità fisica alla mansione che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi a cura dell'ARPAM.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Al fine dell'ammissione alla selezione candidati dovranno risultare:

a) in possesso di una delle seguenti lauree:

- Laurea Vecchio Ordinamento
- SCIENZE GEOLOGICHE
- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in una delle seguenti classi determinate rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04 ed equiparate al suddetto titolo di studio in base al D.M. 09.07.2009 (G.U. n.233 del 07/10/2009):
- L 86/S SCIENZE GEOLOGICHE
- LM 74 – SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE
- Laurea Triennale (L) in una delle seguenti classi determinate ai sensi del DM 509/909 o del D.M. 270/2004:
- L-34 - SCIENZE GEOLOGICHE

Sono fatte salve le equipollenze stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari, non suscettibili di interpretazione analogica. A tal fine il candidato in possesso di titolo di studio ritenuto equipollente a quello richiesto dovrà indicare gli estremi del provvedimento normativo relativo all'equipollenza

stessa. Fatta salva l'equipollenza stabilita espressamente da norme di legge, eventuale titolo di studio superiore a quello richiesto quale requisito di ammissione non verrà considerato titolo assorbente.

b) in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

2. Per i cittadini degli stati membri della U.E. il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia; in tal caso dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione alla selezione cui si intende partecipare, datata e sottoscritta dal candidato (non occorre l'autenticazione della firma), redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato al presente bando (Allegato A), deve essere indirizzata all'ARPAM – Sede Centrale - Via Ruggeri, n. 5 – 60131 ANCONA, **entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno non festivo. La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa.

2. Le domande ed i relativi allegati possono essere presentati:

- a mezzo del servizio postale (Raccomandata R.R.); farà fede in tal caso il timbro dell'Ufficio postale accettante;
- mediante la modalità di invio della domanda sottoscritta e dei relativi allegati, in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato esclusivamente all'indirizzo mail: arpam@emarche.it; si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, è fissato alle ore 12.00 del giorno di scadenza del bando.

Non sono consentite altre modalità di invio

3. Il termine per la presentazione delle domande, delle dichiarazioni sostitutive nonché dei documenti e titoli è perentorio. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 7 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale. La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

4. L'ARPAM declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

5. Nella domanda gli aspiranti devono indicare, pena esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000:

a. cognome e nome;

b. la data, il luogo di nascita e la residenza;

- c. il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea e in ogni caso anche la conoscenza della lingua italiana;
- d. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa.
- f. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data di conseguimento, della classe, della sede e denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti e della votazione; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità, da allegare alla domanda di partecipazione;
- g. l'abilitazione all'esercizio della professione;
- h. di essere o di non essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;
- i. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;
- j. di non essere stato destituito dall'impiego, dichiarato decaduto, interdetto dai pubblici uffici, dispensato ovvero licenziato disciplinarmente da una pubblica amministrazione;
- k. il recapito presso il quale desiderano che l'ARPAM effettui, mediante posta elettronica certificata o raccomandata A/R, le comunicazioni relative al presente concorso. Eventuali variazioni del predetto recapito dovranno essere comunicate tempestivamente con le stesse modalità. In caso di mancata comunicazione vale, ad ogni effetto, la residenza;
- l. la conoscenza della lingua inglese;
- m. il possesso di eventuali titoli di precedenza e di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge (art. 5 D.P.R. 487/94);
- n. l'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
- o. di accettare senza riserva tutte le previsioni del bando.
6. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande e dall'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali e successivamente per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.
7. I candidati disabili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dell'art.16 della legge 12 marzo 1999, n. 68.
8. La firma da apporre per esteso in calce alla domanda e quella digitale non necessitano di autenticazione.
9. Il candidato dovrà allegare alla domanda copia fotostatica di un documento di identità a meno che la domanda non venga inviata telematicamente con firma digitale

o siano attivati canali di trasmissione che consentano l'identificazione digitale del candidato (ad es. SPID).

10. Alla domanda deve essere unita la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00, non rimborsabile, indicando nella causale del pagamento "Avviso Pubblico Geologo - nome e cognome" (ad esempio Avviso Pubblico Geologo - Mario Rossi). Tale versamento può essere effettuato sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPAM - UBI BANCA: **IT 19 Z 03069 02609 1000 0030 0045** intestato all'ARPAM - Via Ruggeri, 5 - Ancona, specificando "Avviso Pubblico Geologo - nome e cognome". Il contributo versato pari a € 10,00 non verrà rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura. In assenza della dimostrazione dell'avvenuta regolarizzazione del contributo entro e non oltre la data di svolgimento della prima prova il candidato sarà escluso dalla partecipazione al concorso.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. I concorrenti debbono presentare, a corredo della domanda:
 - documentazione relativa al possesso di titoli (di carriera, di studio, ecc.) che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria; relativamente ai servizi prestati presso le aziende sanitarie o presso le aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto e, in caso positivo, la misura della riduzione del punteggio;
 - curriculum formativo e professionale, datato e firmato
 - elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.
 - copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
2. Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto su carta semplice, datato e firmato (firma da apporre per esteso) e debitamente documentato; in assenza di adeguata documentazione, da produrre come specificato ai punti successivi, i contenuti del curriculum potranno essere valutati soltanto se autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
3. I titoli ed i documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; in tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali.
4. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà). **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate, successivamente all'entrata in vigore della detta legge n. 183/2011, da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.**

5. Qualora venga presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato B), tale dichiarazione deve essere resa nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti secondo quanto disposto dall'art.75 dello stesso Decreto.
6. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
7. In particolare nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte presso pubbliche amministrazioni o aziende private lo stesso dovrà indicare:
 - denominazione dell'ente/amministrazione/azienda presso cui l'attività lavorativa è stata svolta;
 - il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
 - profilo professionale/ qualifica professionale/livello/categoria;
 - periodi di servizio con esatta indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro;
 - tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
 - impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale specificando la percentuale oraria rispetto alla prestazione lavorativa full-time).Il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella finale, con indicazione di eventuali interruzioni o sospensioni del rapporto (es. aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità). Al fine di consentire alla Commissione la verifica della corrispondenza della qualifica rivestita presso altra amministrazione, il candidato è invitato a specificare le mansioni effettivamente svolte, qualora le stesse non siano desumibili dalla qualifica.
8. L'ARPAM si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, che devono contenere con esattezza tutti gli elementi e le informazioni necessarie affinché l'Azienda sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti o la valutabilità dei titoli presentati.
9. L'interessato deve allegare o presentare, **pena esclusione dalla procedura selettiva**, copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.
10. Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altre procedure concorsuali o selettive.
11. Non saranno prese in considerazione e **comporteranno pertanto l'esclusione dalla selezione** le domande prive di firma; per le domande nelle quali sia stata omessa o erroneamente indicazione la selezione alla quale s'intende partecipare verrà disposta l'ammissione con riserva.
12. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive variazioni di residenza e/o domicilio mezzo raccomandata A.R. indirizzato al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPAM – Via Ruggeri n. 5 - 60131 Ancona, ovvero tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato esclusivamente all'indirizzo mail: arpam@emarche.it con indicazione dettagliata dell'avviso di

selezione a cui ci si riferisce ed accompagnato dalla copia di un valido documento di riconoscimento.

13. L'ARPAM non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 5 - RIAPERTURA DEL TERMINE E REVOCA DELLA SELEZIONE

1. Il Direttore Generale dell'ARPAM può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione. Ha inoltre facoltà di modificare, revocare o sospendere la presente selezione con provvedimento motivato.

ART. 6 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. L'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva è disposta con apposita determina del Dirigente dell'U.O Gestione Risorse Umane.
2. Può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima. L'esclusione o l'ammissione con riserva sono comunicate ai candidati interessati a mezzo di telegramma, lettera raccomandata con avviso di ricevimento e PEC.
3. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione o di ammissione con riserva sono ammessi alla procedura selettiva senza alcuna ulteriore formalità.
4. L'esclusione dalla selezione può peraltro essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di selezione, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.
2. La Commissione esaminatrice è così composta:
 - *Presidente*: un esperto scelto tra i dirigenti dell'ARPAM, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, in possesso del diploma di laurea, competenti nelle materie oggetto della selezione;
 - *Componenti*: due esperti scelti tra il personale dell'ARPAM, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, competenti nelle materie oggetto della selezione ed inquadrati in categoria almeno pari rispetto a quella propria dei posti messi a selezione;
 - *Segretario*: un dipendente amministrativo dell'ARPAM, di categoria non inferiore alla C.

ART. 8 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA NELLA PROCEDURA SELETTIVA

1. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, da formalizzare nel relativo verbale.
2. La valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 16 del vigente regolamento aziendale per l'accesso agli impieghi presso l'ARPAM approvato con determina n. 145/DG del 17.11.2020.
3. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nel colloquio.
4. Non è consentito il diritto d'accesso se non quando la selezione si sia formalmente conclusa; al termine del procedimento complessivo l'accesso potrà essere attivato nei limiti e con le condizioni di cui al regolamento approvato dall'ARPAM.

ART. 9 - PUNTEGGI PER I TITOLI E COLLOQUIO

1. Per la valutazione dei titoli e del colloquio la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli;
 - b) 30 punti per la prova orale
2. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4
3. Il risultato della valutazione dei titoli deve precedere il colloquio orale.

ART. 10 - COLLOQUIO

1. Il colloquio verterà sui compiti connessi alla qualificazione professionale richiesta nonché sulle materie di specifica competenza ed in particolare:
 - normativa comunitaria, nazionale e della Regione Marche in campo ambientale, con particolare riferimento alle tematiche relative ai siti contaminati;
 - esperienza nell'ambito dei campionamenti delle matrici ambientali, in particolare modo della matrice acque sotterranee con conoscenza delle specifiche procedure e metodiche di campionamento;
 - conoscenza dei sistemi GIS, esperienza nell'elaborazione e trattamento di dati ambientali e nell'utilizzo di software specifici per la produzione di report.
 - dimostrazione di capacità organizzative e di autonomia nella gestione delle varie attività previste in campo.
2. L'avviso per la presentazione al colloquio, con la comunicazione del giorno, ora e sede ove si svolgerà il colloquio, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPAM (www.arpa.marche.it) – Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici - almeno quindici giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza al colloquio comporterà comunque l'esclusione dalla selezione qualunque ne sia la causa.

3. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.
4. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.
5. Il colloquio si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione, in sala aperta al pubblico.

ART. 11 - VERBALI RELATIVI ALLA SELEZIONE

1. Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.
2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, all'espletamento della prova orale ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati.
3. I punteggi relativi alla prova sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario.
4. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali della selezione, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento della selezione ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura selettiva, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale.
5. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono rimessi ai competenti uffici dell'ARPAM per le determinazioni di competenza.

ART. 12 - GRADUATORIA

1. Al termine della selezione viene formata la graduatoria secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato per i titoli ed il colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il Direttore Generale dell'ARPAM, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, approva la graduatoria di merito con apposito provvedimento immediatamente efficace.
3. Successivamente all'approvazione della graduatoria di merito la stessa sarà pubblicata sul sito dell'ARPAM: **www.arpa.marche.it**

ART. 13 – CONFERIMENTO INCARICHI

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'ARPAM, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione.
2. L'ARPAM, verificata la sussistenza dei requisiti generali e specifici, procede alla stipula del contratto individuale, nel quale sarà indicata la data di assunzione in servizio e per un periodo di sei mesi. Gli effetti economici decorrono dalla data di

effettiva presa di servizio che avviene, di norma, il primo od il sedicesimo giorno del mese. L'assunzione dei vincitori potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

3. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del contratto. I vincitori che non assumano servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

ART. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'ARPAM, assicura, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigente (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018), adeguata informativa che il trattamento dei dati da forniti dai candidati sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 GDPR).

2. I dati e le informazioni contenute nelle domande di partecipazione ai concorsi e alle altre procedure di reclutamento sono utilizzate ai soli fini della gestione della procedura di selezione che avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

3. Il conferimento dei dati e dei documenti richiesti è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

4. La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) del GDPR (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) del GDPR (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 del GDPR (per i dati personali relativi a condanne penali e reati).

5. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR tra i quali il diritto di:

- accedere ai propri dati personali;
- chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che li riguardano.

6. I candidati potranno esercitare i diritti di cui al punto precedente rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile Protezione Dati, ai contatti specificati nei punti successivi.

7. Il Titolare del trattamento è l'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 – 60131 Ancona.

8. Il Responsabile Protezione Dati di ARPA è contattabile, oltre che all'indirizzo sopra indicato, all'indirizzo di email responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it.

9. I candidati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR.

ART. 15 – NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della selezione; con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al vigente regolamento aziendale per l'accesso dall'esterno agli impieghi approvato con determina n. 145/DG/2020, alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA e al DPR 9.5.1994, n. 487 e s.m.i.. Relativamente agli specifici obblighi di trasparenza e di pubblicazione si rinvia a quanto espressamente previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla Legge n. 241/1990.
3. Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O. Gestione Risorse Umane dell'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 - 60131 Ancona – dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (n. tel. 071/2132739-38-25).
4. Il presente avviso sarà consultabile, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. Marche e sul sito dell'ARPAM: **www.arpa.marche.it** nella Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giancarlo Marchetti

PUBBLICATO – IN TESTO INTEGRALE - NEL BUR MARCHE N. 51 DEL 01.07.2021
SCADENZA 16.07.2021

Allegato A)

AI DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPAM
Via Ruggeri, n. 5
60131 - ANCONA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome: _____ Nome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Residenza:
Via/Piazza _____

Comune: _____ Provincia _____ C.A.P. _____

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE SI VOGLIONO RICEVERE LE COMUNICAZIONI

Via/Piazza: _____

Comune: _____

Provincia _____ C.A.P. _____ Telefono _____

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione, indetta con Determina n. ____ del _____, per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato per mesi sei nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Geologo.

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole, in caso di dichiarazione mendace, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 c. 1 D.P.R. 28.12.2000 n.445 anche per i reati di "falsità in atti" e "uso di atto falso", nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

DICHIARA (*barrare le caselle*)

1. ♦ di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (Prov. _____)(in caso contrario specificare i motivi _____);
3. di:
 non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali
 di avere riportato condanne penali/di avere in corso procedimenti penali (specificare la natura) _____

4. di:

- avere prestato i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali casi di risoluzione) _____;
- non avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni

5. di

- non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni,
- di essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego per il seguente motivo: _____;

6. di essere in possesso del seguente Titolo di Studio: _____ conseguito il _____ presso _____ votazione _____

7. di essere in possesso della seguente abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita il _____ presso _____

8. di:

- possedere
 - non possedere
- l'idoneità fisica alla mansione prevista dal bando;

9. di essere, rispetto agli obblighi militari, nella seguente posizione: _____ (per i soli candidati di sesso maschile);

10. di

- avere
 - non avere
- diritto a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., in quanto _____ (indicare);

11. in relazione al proprio handicap di aver bisogno per l'espletamento del colloquio del seguente ausilio _____

12. di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;

13. di essere in regola con il pagamento della tassa di concorso;

14. di accettare senza riserva tutte le prescrizioni e precisazioni dell'avviso di selezione, che dichiara di conoscere

Alla presente allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato
- elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati
- copia fotostatica di un documento di identità

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati forniti con la presente domanda ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") e delle disposizioni in materia

vigente (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018) ai fini del procedimento per il quale sono stati richiesti ed esclusivamente a tale scopo.

Data _____

FIRMA

445/2000)

(non soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R.

N.B.:

- L'istanza vale come dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) pertanto alla domanda di partecipazione **dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità**, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. 445/2000 pena esclusione dalla procedura.
- I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea dovranno indicare, altresì, di essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne, o decisioni equivalenti, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale); nel caso di eventuali procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.

(DA COMPILARE A STAMPATELLO O MEDIANTE MACCHINA DA SCRIVERE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

.....I... sottoscritt..... nat... a
..... il residente in
..... C.A.P. via
consapevole, in caso di dichiarazione mendace o falsità in atti, delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, nonché della decadenza dai
benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della
dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n.445/00):

D I C H I A R A (1)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Li _____

IL/LA DICHIARANTE

- (1) La presente dichiarazione può essere resa, fatte comunque salve le eccezioni espressamente previste per legge, per l'attestazione di:
- qualsiasi stato, fatto o qualità personale non compreso nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n.445/00 nonché qualsiasi stato, fatto o qualità personale relativo ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
 - conformità all'originale di copia di atti o documenti conservati o rilasciati da pubbliche amministrazioni, copia di pubblicazioni, titoli di studio o di servizio nonché copia di documenti fiscali conservati obbligatoriamente dai privati (art. 19 D.P.R. n.445/00).

Modalità di compilazione della presente dichiarazione (art. 38 c.3, D.P.R. n.445/00):

- a) può essere compilata dinanzi al funzionario addetto;
- b) può essere spedita o inviata unitamente a fotocopia non autenticata di documento di identità.